



COMUNE DI CANOSSA
(Provincia di Reggio Emilia)

Prot. n. 2728 del 20/05/2014

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA AL CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
- PARTE ECONOMICA ANNO 2013 -
PREINTESA SIGLATA IN DATA 20/05/2014**

Parte I - INDICAZIONI GENERALI

All'art. 40 c.3-sexies del D.Lgs. 165/2001 si prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa da sottoporre alla certificazione degli organi di controllo.

All'art. 40 bis, C.4, si dispone che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale gli atti della contrattazione integrativa e le suddette relazioni certificate dagli organi di controllo.

Vista la Circolare n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981 del MEF in merito agli Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Visto il punto I.3 dell'Allegato alla Circolare citata che definisce le tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi, stabilendo che rientrano tutti gli atti denominati nei modi più vari che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo;

Dato atto Il Contratto decentrato integrativo – parte economica - ipotesi per l'anno 2013 è stato siglato, tenendo conto delle disposizioni contenute nel contratto collettivo decentrato integrativo - parte normativa per il triennio 2013/2015 sottoscritto in data 18/02/2014. Esso viene ancora influenzato dalle restrizioni di finanza pubblica, ove il quadro normativo generale impone la progressiva riduzione della spesa del personale e particolare rilievo assume l'art. 9 c.2 bis del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010, il quale ha introdotto il tetto di spesa del Fondo delle risorse decentrate per il periodo anni 2011-2013 soggetto al rispetto dell'ammontare complessivo dell'anno 2010, che deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale a tempo indeterminato in servizio.

Dato atto che nel corso del 2013 non vi è stata alcuna riduzione del personale a tempo indeterminato e che pertanto l'ammontare complessivo dell'anno 2010 non deve subire nessuna rideterminazione.

Parte II- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica – anno 2013 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate nel periodo di vigenza del contratto stesso.



Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa siglata in data 20/05/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente DOTT. MAURO DE NICOLA (Segretario Comunale) Componenti RAG. MAURO ROSSI (Responsabile Servizio Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa del 20/05/2014: FP-CGIL Algo Ferrari Rappresentante Sindacale Musi Claudia RSU Cavazzoni Cristian RSU CISL-FP Fabio Bertoia Rappresentante Sindacale Ferrari Cipriano RSU UIL-FPL Mauro Chiarini Rappresentante Sindacale Lillo Deborah RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione e della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'organo di revisione (Revisore Unico).</p> <p>Nel caso il Revisore Unico dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente scritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.lgs. 150/2009). Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è contenuto nella delibera Giunta Comunale n. 45 del 31/05/2011 (PEG 2011) e confermato con delibera Giunta Comunale n. 45 del 03/09/2013 (PEG 2013).</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>No in quanto articolo abrogato dal D.lgs. 33/2013</p>



	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione e accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?
		Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato - parte economica anno 2013 per quanto non specificatamente indicato fa riferimento a quanto stabilito dal contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa triennio 2013-2015 siglato in data 18 febbraio 2014

Gli articoli oggetto di specifica determinazione per l'anno 2013 sono i seguenti:

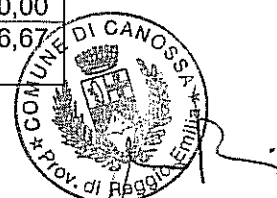
- art. 5 – quantificazione delle risorse
- art. 10 – indennità di rischio
- art. 11 – indennità di disagio
- art. 12 - indennità di maneggio valori
- art. 13 – compenso per il servizio di reperibilità
- art. 14 – indennità per specifiche responsabilità
- art. 15 – indennità per particolari responsabilità
- art. 6 – risorse per la produttività ed il miglioramento servizi
- art. 8 – risorse destinate alla progressione economica orizzontale nella categoria
- art. 16 – risorse destinate da specifiche disposizioni di legge

Pagamenti

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 10 – 11 – 12 – 13 - 14 – 15 - 6 – 8 - 16 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	9.008,86
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	21.998,08
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2.770,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	3.840,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	12.216,67



Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, istat, ecc.)	6.219,20
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	9.167,79
Somme rinviate	
Altro	
Totale	65.820,60

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, così come definito nel Piano esecutivo di Gestione e Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 31/05/2011 (PEG 2011) e confermato con delibera Giunta Comunale n. 45 del 03/09/2013 (PEG 2013).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

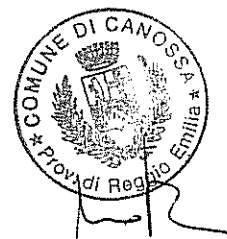
Ai sensi dell'art. 8 del CCDI 2013/2015 le parti convengono che non si effettuano progressioni economiche orizzontali, nemmeno ai fini giuridici, per il periodo di vigenza delle limitazioni previste dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi come dalla succitata delibera di Giunta Comunale n. 45 del 03/09/2013 (PEG 2013), ci si attende una conferma della produttività del personale in quanto in personale in forza è largamente al di sotto dei parametri normativi (nel Conto Consuntivo 2013 la spesa di personale rappresenta il 26,10% delle spese correnti).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 374 del 14/12/2012 nei seguenti importi

Descrizione	Importo
Risorse stabili	52.764,00
Risorse variabili	13.056,60
Residui anni precedenti	0
Totale	65.820,60

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche anche per gli anni successivi. La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 40.069,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.060,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.660,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.743,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.338,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

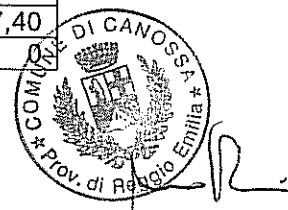
Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	4.894,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	6.219,20
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	6.730,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	107,40
Altro	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999



CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 560.834,00, per una possibilità di incremento massima di € 6.730,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 6.730,00, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Non sono stati attivati nuovi servizi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Il calcolo della riduzione del personale cessato dal servizio per l'anno 2013 è stato fatto secondo la cosiddetta regola della semisomma indicata dalla Circolare della Ragioneria Generale dello stato, nel modo seguente:

Dipendenti a tempo indeterminato	Numero
In servizio al 01/01/2010	17
In servizio al 31/12/2010	17
Media dipendenti anno 2010	17
In servizio al 01/01/2013	17
In servizio al 31/12/2013	17
Media dipendenti anno 2013	17
Totale riduzioni in percentuale	0

Pertanto, non è stata effettuata nessuna decurtazione dal fondo dell'anno 2010 in quanto non vi sono state cessazioni di personale a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2013.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

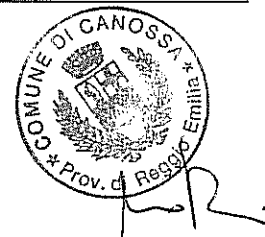
Descrizione	Importo
Risorse stabili	52.764,00
Risorse variabili	13.056,60
Residui anni precedenti	0
Totale	65.820,60

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 31.165,87 relative a:



Descrizione	Importo
Indennità di comparto	9.167,79
Progressioni orizzontali	21.998,08
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totale	31.165,87

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 34.654,73, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 10 Indennità di rischio	1.920,00
Art. 12 Indennità di maneggio valori	850,00
Art. 11:	
Indennità di disagio	1.500,00
Indennità disagio neve	1.960,00
Indennità per allerta neve	250,00
Art. 13 Compenso per servizio di reperibilità	130,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	12.216,67
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	6.219,20
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	9.008,86
Altro	0

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	31.165,87
Somme regolate dal contratto	34.654,73
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	65.820,60

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 52.764,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 31.165,87. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.



c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2010	Anno 2012	Anno 2012	Anno 2013	Differenza con anno precedente
Risorse stabili	52.764,00	52.764,00	52.764,00	52.764,00	0
Risorse variabili	6.730,00	8.808,90	15.028,34	12.949,20	-2.079,14
Residui anni precedenti	0	0	0	107,40	+107,40
Totale	59.494,00	61.572,90	67.792,34	65.820,60	-1.971,74

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 110 cod. 1010801, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto la maggiore somma di € 6.326,60 è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto ai sensi della normativa vigente (incentivo ex merloni, incentivo censimento ISTAT, Economie di Fondo precedente).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 358 del 10.12.2013 è impegnato nel modo seguente:

- quanto a Euro 28.328,13 al capitolo 110 cod. 1010801 del bilancio 2013 impegno 515/2013
- quanto a Euro 6.219,20, relativo a risorse previste da specifiche disposizione di legge, sono imputate ai rispettivi capitoli di bilancio anno 2013 che presentano la necessaria disponibilità
- quanto a Euro 107,40 per economie derivanti non utilizzate dal Fondo anno 2012 al capitolo 110 cod. 1010801 del bilancio 2013 – residui anno 2012 impegno 479/2012.

Canossa, li 20/05/2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mauro Rossi